

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXI n.6 giugno 2022

CristianiOggi

osservatorio cristiano

I N F L U E N C E R

Epistola di Giuda v.20-21

Viviamo in un mondo globalizzato, in cui siamo tutti raggruppati in qualche modo e noi stessi cataloghiamo gli altri secondo categorie predeterminate. Comunitari ed extracomunitari, giovani e vecchi, connessi e disconnessi, ultimamente pro-vax e no-vax e così via. Spesso le scelte che facciamo sono fortemente condizionate dall'appartenenza a un gruppo. È nata nell'era digitale la figura dell'**influencer**, una persona che ha molti "**followers**" ed è quindi in grado di convogliare i consensi in una direzione o nell'altra. L'influencer ha dunque un forte potere in campo commerciale, politico e morale.

Ognuno di noi influenza in qualche modo chi gli sta intorno, ma, in un contesto più ampio, un influencer riesce ad avere un enorme potere persuasivo sulle persone che lo seguono e si identificano con lui. Parliamo di un personaggio in grado di **amplificare pareri, messaggi, opinioni** grazie alla sua riconosciuta (o presunta) competenza in un determinato ambito. Questo dipende soprattutto dalle capacità relazionali che è riuscito a creare grazie anche ad un ottimo lavoro di costruzione della propria immagine. Insomma, è riuscito a guadagnarsi la fiducia della community che segue i suoi consigli, prendendoli puntualmente per preziosi, saggi e veritieri.

Dove incontriamo gli influencers?

Praticamente su tutti i social: Facebook, Instagram, Twitter, Snapchat, Youtube, di so-

lito accompagnati da un blog in cui le persone possono dire la loro. In ognuno di questi social hanno svariati followers attivi; in base al loro numero varierà la loro importanza e di conseguenza il loro guadagno.

Perché la gente ama gli influencers?

L'ascesa di queste figure è dovuta al cambiamento radicale della comunicazione.

I consumatori, specie i più giovani, stanno diventando sempre più scettici nei confronti delle classiche forme di pubblicità, mentre sono attratti da comunicazioni che ritengono più personali e affidabili.

E qui entrano in gioco i **social media, che hanno sovvertito i rapporti di forza nella comunicazione.**

La raccomandazione di una persona fidata svolge un ruolo fondamentale per maturare una decisione, cominciando dall'acquisto di un prodotto. Proprio per questo molte aziende scelgono di far parlare per sé personaggi di spicco, amati dal target, cioè dai destinatari del loro messaggio.

Gli influencers piacciono soprattutto perché ispirano fiducia, sono, per chi li segue, persone reali, percepite come genuine, disinteressate, altruiste, che comunicano utilizzando i social, filo diretto con il consumatore di oggi. Ed è proprio questo che li distingue da un semplice testimonial. I social generano contatto diretto, interazioni che a loro volta **generano fiducia e incentivano all'azione.**

Forse non ce ne rendiamo conto, ma questo avviene anche nel campo spirituale e non da oggi

- da quello che apprendiamo dalla Parola di Dio, Lucifero è stato il primo influencer, al punto che un terzo degli angeli creati da Dio lo hanno seguito nella sua ribellione in cielo. Da allora Satana ha sempre esercitato una grande influenza sulla gente e sia lui che i suoi associati hanno sempre usato tutti i mezzi a loro disposizione per spingere le masse a prendere decisioni contrarie al piano di Dio.

- nel giardino dell'Eden il serpente è riuscito a influenzare così tanto Adamo ed Eva da portarli a disobbedire al comando di Dio;

- al tempo di Gesù c'erano dei capi scuola in campo filosofico e religioso, uomini che avevano creato delle correnti religiose spesso in aperto contrasto con le scritture. I capi religiosi si scontrarono con Gesù e riuscirono persino a manipolare le folle, spingendole a chiedere e riuscendo a ottenere la Sua crocifissione;

- c'erano anche personaggi in grado di sollevare le folle contro la dominazione romana fino al sacrificio. Da ciò la distruzione di Gerusalemme e la diaspora dell'anno 70.

Da sempre, dunque, tantissime persone, convinte di fare le proprie scelte in modo libero e autonomo, sono state e sono manipolate da forze spirituali capaci di spingerle a scegliere ciò che le distruggerà, invece di

continua nella pagina seguente

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sin-

tonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87,500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



prosegue dalla pagina precedente

accettare l'amore di Dio in Cristo Gesù.

La Parola di Dio dice che questo è un segno degli ultimi tempi: "Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie" (seconda lettera a Timoteo 4:3).

Purtroppo nemmeno i credenti sono esenti dalle influenze esterne; anzi spesso, anche senza rendersene conto, invece di ricercare la guida nelle Scritture attraverso lo Spirito Santo, si cerca un appoggio, un sostegno ai propri piani, alle proprie scelte, aggrappandosi alle idee di altri, cercando, più o meno consapevolmente, quelle che su certi argomenti si avvicinano il più possibile alle nostre.

L'apostolo Giuda afferma di essere stato "costretto" "a scrivere per esortarci a combattere strenuamente per la fede che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre" (v.3), e nel nostro testo esorta a edificare se stessi sulla propria santissima fede. Il rapporto con il Signore deve necessariamente essere un rapporto **personale** e diretto, immediato, vale a dire che niente e nessuno deve potersi frapporre tra ciascuno e il Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Scriva l'apostolo Pietro: "La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù" (seconda lettera di Pietro 1:3). La fede è personale, è la nostra fede; gli altri non devono intromettersi, se non vogliamo che sia guastata, e dobbiamo estrometterli, se si sono frapposti tra noi e il nostro rapporto con il Signore.

Come possiamo liberarci dagli influencers negativi della fede e vivere questo meraviglioso rapporto personale ed unico con il Signore? Come possiamo edificare noi stessi sulla nostra

santissima fede? Ascoltiamo l'apostolo Giuda, l'apostolo che parla dell'apostasia, il cui breve scritto è collocato appena prima dell'Apocalisse. Egli ci mette in guardia, dicendo: "...ma voi..."

• **RICORDATE** "di ciò che gli apostoli... hanno detto" (vv.17-18). La Parola di Dio è e rimane non solo l'unica regola di fede e di condotta, ma la roccia sulla quale possiamo edificare la nostra casa perché non venga trascinata via dalle ondate impetuose a cui è sottoposta.

• **PREGATE MEDIANTE LO SPIRITO SANTO** (v.20). Tutta la Parola di Dio evidenzia l'importanza della preghiera, ma qui l'apostolo parla di una preghiera specifica, "speciale", quella "in spirito" a cui fa riferimento l'apostolo Paolo nelle sue lettere: "Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili" (lettera ai Romani 8:26); "pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi" (lettera agli Efesini 6:18).

• **CONSERVATEVI NELL'AMORE DI DIO**

• **ASPETTATE** "...la misericordia". L'attesa vigile del ritorno di Gesù, il nostro sposo celeste, ci permetterà di rimanere saldi nella fede fino a quel momento glorioso, che aspettiamo con gioia.

• **SIATE SENSIBILI** "abbiate pietà..."

• **SIATE PRUDENTI** "di altri abbiate pietà mista a timore".

• **SIATE SANTI** "odiando...". Soprattutto **CONFIDATE NELL'ONNIPOTENTE!**

Per fronteggiare le influenze del maligno occorre un argine potente: "Quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito del Signore lo metterà in fuga" (libro di Isaia 59:19).

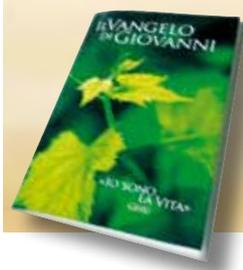
Roberto Gentilini

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio.

Se desideri ricevere **gratuitamente una copia**

del Vangelo di Giovanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

giu22



cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia

una parola per te

QUANDO È STATA L'ULTIMA VOLTA CHE HAI VINTO?



Per sapere dov'è la Chiesa Cristiana Evangelica più vicina consulta la sezione *dove siamo* del sito www.assembleedidio.org

Chiudi gli occhi e cerca di ricordare: quando è stata l'ultima volta che hai vinto?

Che cosa ti viene in mente? Una partita alla PlayStation con gli amici o a pallone, una sfida particolare, una gara, una discussione, una malattia...

La Bibbia ci presenta diverse storie di vittorie e di sconfitte, che siano vere e proprie battaglie o conquiste spirituali. Tra queste, un uomo che ha accumulato diverse vittorie è senz'altro il re Davide, che proprio nell'affrontare una delle tante prove della sua vita ha scritto questo salmo:

Fino a quando, o Signore, mi dimenticherai? Sarà forse per sempre? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto? Fino a quando avrò l'ansia nell'anima e l'affanno nel cuore tutto il giorno? Fino a quando s'innalzerà il nemico su di me?

Guarda, rispondimi, o Signore, mio Dio! Illumina i miei occhi perché io non m'addormenti del sonno della morte, affinché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari se io vacillo.

Quanto a me, io confido nella tua bontà; il mio cuore gioirà per la tua salvezza; io canterò al Signore perché m'ha fatto del bene. [Salmo 13]

Queste parole mettono in evidenza una verità importante: **la prova mette a nudo noi stessi**, così persone che si sentono deboli scoprono di avere una forza che non pensavano di avere e viceversa coloro che si credono imbattibili crollano e devono ridimensionare il proprio ego.

La prova mette a nudo noi stessi perché rivela la natura del nostro cuo-

re, e a Dio piace **un cuore puro**.

Gesù stesso dice: *"Beati i puri di cuore perché vedranno Dio"*.

Quante volte nelle nostre battaglie ci sembra di navigare nella nebbia? Quante volte in una prova vediamo svanire il volto di Dio? La Sua volontà diventa un mistero e le domande si moltiplicano in un attimo!

Davide esprime molto bene questo stato d'animo quando dice: *"Per quanto tempo nasconderai il tuo volto?"*

La prova, quando arriva, disorienta.

Alla prima difficoltà si insinua il pensiero che lo sguardo di Dio non sia proprio sempre su di noi come credevamo, che Dio si possa *distrarre* o, peggio, che Dio si possa *dimenticare*.

Questo sentimento, questi dubbi, ci portano a pensare che in fondo la nostra vita per Dio possa non valere così tanto, **che la mancanza di tempestività di Dio sia mancanza di attenzione, e la mancanza di attenzione sia mancanza di amore**.

Ed è così che in un attimo abbiamo messo in discussione l'amore che Dio ha per noi.

Ma poi lo stesso Davide nel suo salmo continua e dice: *"Quanto a me, io confido nella tua bontà; il mio cuore gioirà per la tua salvezza; io canterò al Signore perché m'ha fatto del bene"*.

Ecco che un cuore puro nel mezzo di una prova è una vittoria, ancor prima dell'esito della battaglia.

È vincitore chi scopre la purezza del suo cuore nella difficoltà e nella confusione che essa crea.

Un cuore puro è un cuore che confida nella bontà di Dio e se navigavamo nella nebbia, ci permette di vedere quella luce che è Cristo Gesù, per mezzo del quale ogni dubbio sull'amore di Dio è spazzato via.

Ed ora chiudi gli occhi e cerca di ricordare: quando è stata l'ultima volta che hai vinto?

Marco Serio



una parola per te

L'ALTRO SECO



"Infatti, mentre noi eravamo ancora senza forza, Cristo, a suo tempo, è morto per gli empi" (lettera ai Romani 5:6). "Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (lettera ai Romani 5:8).

Ormai è piuttosto evidente che in poco tempo, dopo una parvenza di unità nazionale che sembrava manifestarsi all'inizio della pandemia, la società nella quale viviamo è diventata oltremodo divisiva e contraddittoria.

Ricordiamo la "giornata della Memoria" riaffermando che la Shoah ha avuto la sua genesi nella creazione ideologica del "noi" contro "loro" e dedichiamo una giornata ai "calzini spaiati" per inneggiare alla diversità e alla solidarietà verso coloro che si sentono soli, proprio come "calzini spaiati", eppure in così poco tempo ci siamo ritrovati a vivere in un contesto di rispetto verso l'altro che spesso sfocia in vero e proprio odio.

Più che una soluzione alla questione pandemica, sembra di trovarci di fronte alla ricerca del colpevole, che di solito è quello non allineato, il diverso appunto, l'altro che va additato e punito.

Questo avviene anche tra coloro che si definiscono figli di Dio, nati di nuovo, ma dimenticano le parole di Gesù: *"Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri"* (Vangelo di Giovanni 13:35).

Sembra di trovarci più vicini al sistema cainico (libro della Genesi 4:8) che a quello cristiano che s'ispira a Cristo, Colui che è morto per la salvezza dei diversi: *"Infatti, mentre noi eravamo ancora senza forza, Cristo, a suo tempo, è morto per gli empi"* (Romani 5:6). *"Dio invece mostra la grandezza del proprio amore*

per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Romani 5:8).

Ci stiamo interrogando su come un cristiano dovrebbe relazionarsi con l'altro? Che cosa dice la Bibbia in merito all'altro? Chi è l'altro secondo Dio?

L'ALTRO È CREATURA DI DIO

"Facciamo l'uomo..." (Genesi 1:26). L'essere umano è creatura di Dio, ognuno ha quindi dignità, una pari dignità rispetto all'altro.

Screditare, maltrattare un uomo è maltrattare l'opera di Dio, un'opera che Dio ha benedetto: *"Dio li benedisse"* (Genesi 1:28).

Il testo afferma che quando Caino uccise Abele, il sangue versato ebbe una voce che giunse fino a Dio: *"La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra"* (Genesi 1:9).

Eppure ancora oggi la sopraffazione dell'altro si affaccia alla finestra della nostra vita promettendoci il dominio dell'altro in un perfetto sistema "cainico" che faticiamo a riconoscere.

L'ALTRO È DI FRONTE A NOI

"...Io gli farò un aiuto che sia adatto a lui" (Genesi 2:18).

Il tema non è immediatamente il genere, ma l'altro rispetto a noi stessi, che il testo definisce "adatto", che generalmente comprendiamo come "buono" per noi, "adatto" alle nostre esigenze, tanto che il ritornello associato al versetto spesso prevede noi stessi come centro del discorso.

L'ebraico utilizza il sostantivo "neged" che dovrebbe significare "fronte, faccia", ma in effetti è impiegato come avverbio o preposizione: "di fronte, davanti".

dona e sostieni anche tu Cristiani Oggi per il 2022

Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni Cristiani Oggi, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone. Per informazioni e contatti email: cristiani.oggi@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



ANDO DIO



Il significato primario è "stare di fronte a qualcuno", "confrontarsi", da cui deriva il significato più comune di "annunciare, trasmettere" e tutta una serie di sfumature che appartengono al campo semantico della comunicazione.

Il senso non è che l'altro è adatto perché risulta un accessorio alle nostre comodità, ma in fondo non è come noi, è diverso; il senso è che è esattamente come noi, è "di fronte" a noi, cioè esattamente sullo stesso piano, "un aiuto" perché è possibile confrontarci alla pari, sullo stesso piano; non è diverso, ma esattamente come noi, un altro, ma come noi, con gli stessi diritti e doveri. Questo vale nel matrimonio come nel rapporto tra individui, ancora di più tra figli di Dio.

Probabilmente è utile ricordare che nel corso della storia dell'umanità il nome di "uomo" era riservato unicamente ai membri del proprio popolo; gli stranieri non erano "uomini".

Quando Cristoforo Colombo scoprì l'America, ad esempio, sorse la questione se anche gli indigeni fossero uomini e la bolla di Paolo III del 1537 dichiarò che essi erano realmente uomini in quanto capaci di professare la fede cattolica e di ricevere i sacramenti.

Eppure molto tempo prima Cicerone aveva opposto all'antico ideale romano "dell'homo romanus" quello nuovo e più elevato di "homo humanus".

Quanti errori si potrebbero evitare se si conoscesse la storia!

Siamo nel ventunesimo secolo e dob-

biamo sentir parlare e applicare ancora discriminazione, seguendo l'ideologia secondo cui alcuni hanno più diritti degli altri, non molto diversa dall'idea di fondo che alcuni sono più "uomini" di altri.

Quando tutto questo si realizza in ambiti cristiani, comprendiamo quanto siamo lontani dal concetto biblico secondo cui l'uomo è creato per stare di fronte all'altro perché è uguale all'altro.

L'ALTRO È UN BENE

"Questa finalmente ..." (Genesi 2:23). L'altro è un bene, una benedizione, una soddisfazione, un compiacimento, una realizzazione. Questo è l'altro secondo Dio.

Noi figli di Dio lo viviamo così?

Alcuni cercano il "difetto", un po' come quando arriva il pacco da Amazon e lo si controlla per vedere se è conforme.

La soddisfazione più grande per alcuni è trovare anche un minimo difetto per riprenderlo, così da provare di nuovo l'emozione di riceverne un altro. Questi compratori compulsivi assomigliano molto a quelli che cercano non un altro, ma una loro fotocopia, perché nessuno è come loro o possiede i requisiti che loro ritengono giusti.

Ma l'altro ha un marchio di fabbrica, il Signore, e Lui non si sbaglia, fa dei pezzi unici che non devono piacere a te o a me, ma a Lui.

Basta cercare un altro te! Smettila di cercare i difetti! È facile cercare i difetti



Aiutiamo l'Ucraina

Matteo 25:35: "Perché ebbi fame, e mi deste da mangiare; ebbi sete, e mi deste da bere; fui forestiero, e m'accoglieste"

La guerra scoppiata da pochi giorni sta mettendo a dura prova la popolazione ucraina. Sono molti coloro che, per mettersi in sicurezza, stanno abbandonando il proprio paese; fra questi i più deboli della popolazione come **anziani, donne e bambini**. I paesi limitrofi stanno accogliendo e fornendo i primi soccorsi alle migliaia di profughi che provengono dall'Ucraina, formando uno straordinario cordone umanitario.

I nostri fratelli ucraini sono fiduciosi nel Signore e **chiedono al popolo di Dio di pregare** perché Dio intervenga con la Sua mano potente. Come credenti **mossi dall'amore di Dio**, vogliamo dare il nostro generoso contributo per aiutare queste persone che hanno lasciato tutto e sono in grande bisogno.

Le Assemblee di Dio in Italia hanno lanciato una **raccolta fondi per l'Ucraina**: possiamo aiutare concretamente la popolazione colpita da questo conflitto, inviando una **donazione a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)**

IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM
specificando nella causale: **pro Ucraina**

info: operesociali@assembleedidio.org

QRcode per donare con PayPal



continua nella pagina seguente

5

**DONA IL
5X1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064
la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerte: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

prosegue dalla pagina precedente

nell'altro, più difficile è riconoscere i propri.

Viviamo l'altro per quello che è, per la grazia di Dio, come una benedizione, non cerchiamo quello che non ha, godiamo di ciò che il Signore gli ha dato per il bene comune!

L'ALTRO È L'OGGETTO DELL'AMORE DI DIO

"Infatti, mentre noi eravamo ancora senza forza, Cristo, a suo tempo, è morto per gli empi" (Romani 5:6). "Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Romani 5:8).

Dio non ama l'altro rispetto a Se stesso perché rispetta i Suoi parametri di santità, non lo considera perché ha superato il "controllo qualità". Il "pezzo" è difettoso in quanto l'uomo è peccatore. È diverso rispetto a Dio, il Santo, eppure il Signore ha mostrato il Suo amore.

Noi mostriamo amore anche quando il "pezzo" non è conforme?

L'ALTRO È DIO STESSO

Un teologo ha formulato l'espressione "il radicalmente altro", che indica molto bene Dio stesso, che è, rispetto all'uomo, il "radicalmente altro": l'uomo è mortale, Egli è l'Eterno; l'uomo è spesso impotente, mentre Dio è l'Onnipotente; l'uomo conosce in parte, mentre Dio è l'Onnisciente; l'uomo è legato dal tempo e dallo spazio, mentre Dio è l'Onnipotente; l'uomo è peccatore, mentre Dio è il Santo; l'anima e lo spirito dell'uomo sono rinchiusi in un corpo mortale, mentre Dio è lo Spirito senza alcuna limitazione; l'uomo è la creatura, Dio è il Creatore.

Dio, rispetto all'uomo, è "radicalmente altro". Se come credenti non amiamo, rispettiamo, onoriamo l'altro che vediamo, il nostro simile, come possiamo dire di amare Dio, il "radicalmente altro" che non vediamo? "Se uno dice: «Io amo Dio», ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto da lui: che chi ama Dio ami anche suo fratello" (I Giovanni 4:20,21).

"È avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire" (Primo Levi). Che bella frase, parole che ogni mese di gennaio spopolano sui social. Ci siamo davvero chiesti: come può accadere di nuovo?

Quando "l'altro" è visto come "diverso" e quindi sostanzialmente non meritevole degli stessi diritti, delle stesse opportunità, s'è creata un'ideologia, una dottrina capace di arrivare dovunque.

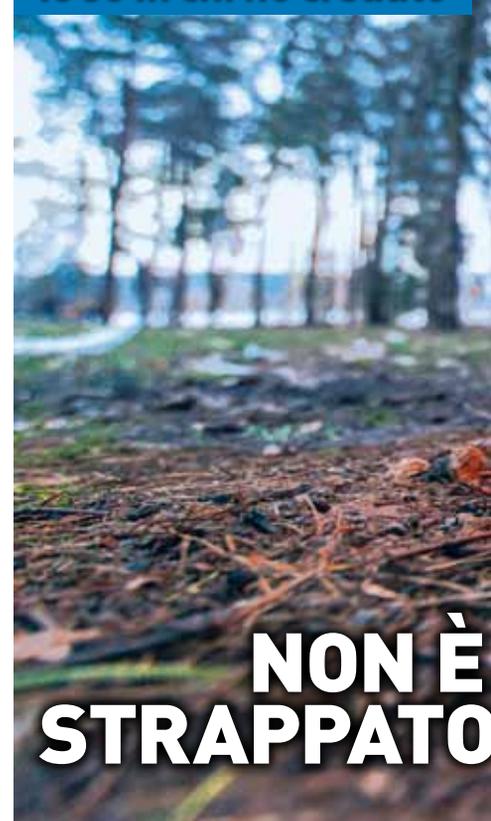
La storia dice fino ad Auschwitz. Per combattere il terzo Reich ci sono voluti i carri-armati, gli aerei da combattimento, i fucili, le bombe, la guerra, insomma, e innumerevoli morti.

Nessun uomo da solo può vincere un regime come quello nazista, ma ogni essere umano può opporsi all'ideologia del diverso che giunge a discriminare l'altro privandolo della propria dignità e dei propri diritti.

Come credenti, figli di Dio nati nuovo, prendiamo posizione e ricordiamoci chi è l'altro secondo Dio!

Michele Venditti

io so in chi ho creduto



Osservo con curiosità e interesse un giovane che mi racconta raggianti e sorridente l'esperienza fatta il giorno in cui ha accettato Gesù nel suo cuore.

Egli mi assicura che da quel momento sta vivendo una nuova vita: si sente libero, non ha più paura del giudizio per i tanti errori commessi nel passato, né ha più paura della morte.

Io che lo intervisto sono comunque curioso di conoscere quale fosse la sua vita prima della conversione perché non riesco a capire a fondo, anche se il suo entusiasmo mi sembra davvero sincero.

So che è impossibile vincere questo tipo di battaglia senza aver prima fatto i conti con il passato e con il "vecchio padrone" che dominava su di noi.

Quindi gli chiedo se è disposto a scendere nei particolari e a raccontarmi tutto fin dall'inizio. "Sì certo!", risponde, "tutto è iniziato dopo un lungo periodo di ribellione interiore, che mi portò a calpestare con lucidità e vo-

**3 PASSI PER
LA SALVEZZA**

1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!



FORSE COSTUI UN TIZZONE DAL FUOCO? ZACCARIA 3:2

lontà tutti gli insegnamenti del Vangelo inculcati fin dall'infanzia dai miei genitori!

Purtroppo, ho volontariamente rigettato e calpestato ogni cosa. Diventò presto evidente che avevo deciso di vivere diversamente dal resto della mia famiglia, e la cosa suscitò grande dispiacere e disapprovazione nei miei genitori. Mi parlarono avvertendomi, accompagnando le loro parole con la promessa che non mi avrebbero mai abbandonato, né avrebbero smesso di pregare per me.

Per una forma di autodifesa cominciai a rigettare tutte le rimostranze della mia coscienza, considerandole come dei vecchi lacci che limitavano la libertà che mi ero appena conquistata.

Mi dedicavo con tutte le forze a sperimentare sempre più pienamente trasgressioni di ogni tipo: ritenevo di essere il padrone assoluto della mia esistenza.

Purtroppo dopo qualche tempo di vita "ad altissima temperatura" e, purtroppo, anche ad altissimo costo, per necessità cominciai a vivere di espedienti di ogni tipo.

Tutti i miei amici di avventura erano nelle mie stesse condizioni, non erano in grado di aiutar-

mi e, uno dopo l'altro, mi abbandonarono. Mi ritrovai così, per colpa mia, solo, senza un lavoro, senza una famiglia, devastato fisicamente, moralmente e spiritualmente.

In quella terribile condizione fui spinto a pensare che la scelta fatta tanti anni prima fosse un grave errore che mi aveva portato ad un totale fallimento. Mi risultava difficile fare i conti con la mia coscienza per come ero vissuto in tutti quegli anni. C'è un versetto nella Bibbia che dice: "il vostro peccato vi ritroverà" (è nel libro dei Numeri 32:23). Quella era la mia condizione: il mio peccato mi teneva in pugno, non potevo più sfuggire, dovevo ammettere il mio totale fallimento.

Sono arrivato alla conclusione che dovevo portare il mio pesante peso ai piedi di Colui che avevo offeso, chiedendoGli di perdonare i miei peccati! E l'ho fatto! Da quel momento l'anima mia è stata messa in piena libertà; finalmente mi sono sentito veramente libero. Ora sono ritornato a casa, materialmente e spiritualmente, deciso a vivere una nuova vita, ad ammettere che sono proprio, come scrive Zaccaria nel suo libro, come un "tizzone strappato dal fuoco"! Grazie Gesù!

Alessio Festa

2 DEVI NASCERE DI NUOVO "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).



Che cosa crediamo

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione



Chiese Cristiane Evangeliche
 ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**Il tuo
8x1000
per fare
infinitamente
di più**



Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti umanitari in Italia e all'estero

RENDICONTO DELLE DESTINAZIONI DELL'OTTO PER MILLE NELL'ANNO 2021

Dipartimento del Tesoro: quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2018	€ 1.380.853,73
INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA	
Emergenza Catastrofi Naturali: Comune di Bitti (Nu) (alluvione del 28/11/2020)	€ 3.000,00
Assistenza: Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 27.000,00
Assistenza: Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa - vari progetti	€ 2.000,00
Assistenza per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma)	€ 270.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct)	€ 260.400,00
Accoglienza Immigrati: Centro ADI accoglienza Immigrati - Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Eben-Ezer" - Corato (Ba)	€ 22.000,00
Assistenza medica: ALICE CUNEO ODV - Riabilitazione e musicoterapia per persone colpite da Ictus	€ 3.000,00
Assistenza: Dipartimento ADI-LIS (sostegno e assistenza sordi)	€ 7.000,00
Ricerca: A.I.R.C. - Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: F.I.S.M. - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Assistenza: Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi	€ 5.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA	€ 635.400,00

COMUNICAZIONE	
Comunicazione: ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagne promozionali	€ 30.000,00
Comunicazione: Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Comunicazione: Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 39.317,43
TOTALE EROGAZIONI MATERIALE INFORMATIVO	€ 74.317,43
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Istruzione: Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
Totale Erogazioni per istruzione e formazione	€ 400.000,00
FONDO AMMINISTRAZIONE 8X1000	
€ 69.000,00	
INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI ALL'ESTERO	
Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India)	€ 5.000,00
Aiuti Emergenza Covid-19: People's Church Assembly of God (Colombo - Sri Lanka)	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
Missionario in Congo: assistenza umanitaria per spese mediche e ospedaliere	€ 3.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO	€ 43.000,00
Spese bancarie, Imposte, commissioni e competenze negative	€ 163,40

Scopri come destinare il tuo contributo: www.8xmilleadi.it



Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
 Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
 Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore), Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione.
 Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
 Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
 Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
 La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
 In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: